

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644430
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ombrellino
--------------------	------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	Stoffe 2573
<b>INVD - Data</b>	sec. XX
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Franca di Grazzano Visconti di Modrone
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1986
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1874
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ lavorazione a fuselli
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	osso/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	42
<b>MISN - Lunghezza</b>	73
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni</b>	

specifiche	manico frammentario
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parasol presenta su un fondo a maglie esagonali semplicemente ritorte un decoro a bouquet floreali di gusto naturalistico, con rose, margherite e foglie lanceolate. I bouquet raggruppano al centro la maggior parte dei fiori, mentre, seguendo l'andamento verticale della specchiatura, tendono ad assottigliarsi progressivamente, allungandosi sul finire in tralci sottili di foglie di ridotte dimensioni. La balza di rifinitura orna e dà forma sagomata al bordo ed è costituita da una cornice ansata che raccoglie il bouquet, anch'essa formata da motivi vegetali. La fodera chiara lascia ben vedere le trasparenze del merletto. La punta è spezzata e frammentario il manico in osso e argento.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il parasol, accessorio presente fin dagli inizi del secolo nell'abbigliamento femminile è per tutta la prima metà di piccole dimensioni , spesso con il manico pieghevole, detto 'brisè o 'marquise' . Tende progressivamente ad aumentare di dimensioni negli anni tardi del secolo e ad allungare il manico e il puntale di appoggio, che negli ultimi anni del secolo XIX sarà lunga e rigida.(R.Levy Pisetsky, Il costume e la moda nella società italiana, Torino, 1978,pp.302-312-326) L'uso dello Chantilly nero su fodera bianca è molto raffinato intorno al 1859 , periodo in cui si può collocare il nostro esemplare. Lo schema decorativo utilizza bouquet naturalistici , secondo la moda degli anni '50 del XIX secolo, rimasta poi riferimento costante, sia per le lavorazioni a mano che per le riproduzioni meccaniche, fino alla fine del secolo. Molti di questi accessori erano eseguiti con merletti meccanici di cui si avevano perfette riproduzioni, grazie alla macchina Pusher , attiva in Francia e in Inghilterra già dagli anni 60 del XIX secolo e alla Leavers , che faceva imitazioni meno perfette.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	di Grazzano Visconti di Modrone F.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1986/02/25
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 378791
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	giornale

<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 2644
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Levi Pisetzkky R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006775
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 302, 312, 326
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.